

VENERDÌ 12 APRILE 2013

IL SECOLO XIX

DIFFICILE DA INDIVIDUARE

Nuova aviaria spaventa i ricercatori

ROMA. Il virus dell'influenza aviaria H7N9 è un Arlecchino dalle caratteristiche mai viste prima d'ora. È nato da frammenti di virus diversi ricombinati fra loro in un mix che gli permette di circolare silenzioso e invisibile perché è praticamente innocuo per i volatili. La sua presenza si fa sentire, aggressiva, solo quando contagia l'uomo. Per questo gli esperti internazionali sono preoccupati. «Citriviamo di fronte ad una situazione abbastanza eccezionale», ha detto il direttore generale dell'Organizzazione mondiale per la salute animale (Oie), Bernard Vallat. Individuare i focolari è «molto difficile», ha aggiunto, e «ci troviamo ad affrontare un virus influenzale scarsamente patogeno per gli uccelli e che ha la capacità di provocare una malattia grave nelle persone».